

Più Cina per Nordmeccanica

Il produttore di impianti per packaging flessibile ha inaugurato un nuovo stabilimento a Shanghai.

23 novembre 2012 06:40

Nordmeccanica, costruttore piacentino di accoppiatrici e unità di spalmatura per imballaggi flessibili, ha inaugurato a fine ottobre un nuovo stabilimento a Shanghai, destinato alla produzione di piccoli impianti, i più richiesti dal mercato locale. L'obiettivo - ha dichiarato il presidente di Nordmeccanica Group, Antonio Cerciello - "è arrivare a costruire 100-120 macchine l'anno, con il 70% dei componenti prodotto in Italia.



La nuova unità produttiva, costata 2,5 milioni di euro, si estende su una superficie di 8.000 metri quadrati. La direzione della fabbrica, dell'officina e dei servizi di assistenza tecnica "è affidata a una squadra di tecnici italiani per garantire lo stesso livello qualitativo offerto dalla casa madre. Nordmeccanica Machinery Shanghai fornirà anche servizi di assistenza tecnica nei mercati del Sudest asiatico.

"È la seconda inaugurazione in Cina dopo quella del 2010 - commenta Antonio Cerciello - Nel maggio scorso abbiamo superato il traguardo della centesima macchina installata nel paese asiatico e per il 2013 prevediamo un'ulteriore crescita del 30 per cento".

Nel marzo di quest'anno, la società aveva incrementato l'area destinata alla produzione presso la sede piacentina, portata a 16.000 metri quadrati.

Nordmeccanica opera con due stabilimenti in Italia, uno negli Stati Uniti e un quarto in Cina. Il giro d'affari nel 2011 ha raggiunto 60 milioni di euro, con una previsione di crescita di oltre il 20% quest'anno.

© Polimerica - Riproduzione riservata